



SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

(Febbraio 2013 – Luglio 2013)

a cura della Commissione Comunicazione OGER

Il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di comunicare periodicamente agli iscritti le attività svolte e le novità inerenti le principali problematiche che riguardano la nostra professione. La Commissione Comunicazione, pertanto, Vi proporrà un sintetico resoconto di tale attività, ricordando nel contempo a tutti gli Iscritti che il ruolo del Consiglio potrà essere tanto più incisivo quanto maggiore sarà il contributo degli Iscritti in termini di monitoraggio e segnalazione di ciò che succede sul territorio. Ecco i principali argomenti che sono stati affrontati in questi mesi

ATTIVITÀ CONNESSE AL TEMA DEL RISCHIO SISMICO

- *Protocollo Ordini professionali/Regione - SISMA 2012*
- *Commissione sismica OGER*
- *Rapporti con Servizio Geologico Regionale*
- *Partecipazione a SISMO 2013 unitamente al CNG*

Proprio il giorno dell'insediamento del nuovo Consiglio, il giorno 5 febbraio 2013, presso la Regione Emilia-Romagna, è stato siglato un protocollo tra Ordini Professionali e l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna in riferimento al rimborso delle spese tecniche per la progettazione degli interventi di ricostruzione dei fabbricati residenziali danneggiati dal sisma 2012. Purtroppo questo protocollo non comprende espressamente le competenze professionali del geologo (Relazione Geologica e Modellazione Sismica), ma unicamente i costi per le indagini. In accordo con gli altri Ordini Professionali e con il Consiglio Nazionale, abbiamo proposto alla Regione un'integrazione del protocollo sulla falsa riga di quanto siglato dall'Ordine dei Geologi dell'Abruzzo e dal Dipartimento di Protezione Civile in occasione del sisma 2009, ovvero l'applicazione del "vecchio" tariffario con uno sconto del 30%. Proprio in queste settimane abbiamo avuto la conferma che la Regione intende recepire la nostra proposta, nell'ambito del nuovo protocollo riferito alle opere pubbliche e ai beni culturali, convertendo i parametri dei tariffari (di fatto non più vigenti) con una percentuale massima di rimborso riferita all'importo dei lavori dell'opera a cui la consulenza professionale del geologo si riferisce. La firma del nuovo Protocollo è prevista per la fine di luglio '13, e finalmente sarà colmato un vuoto riferito alla nostra prestazione professionale intellettuale che evidentemente è fondamentale nell'ambito della ricostruzione.

Questo è il primo ed importante risultato dell'azione del Consiglio che – in materia sismica – ha anche istituito una apposita commissione formata dai consiglieri Claudia Falasca (coordinatore) e Gianluca Benedetti e costituita anche dai colleghi Samuel Sangiorgi, Rocco Carbonella e Massimo Filippini e che si fregia della collaborazione scientifica della Sezione

Centro Ricerche Sismologiche dell'OGS di Trieste diretta dal Prof. Marco Mucciarelli). La commissione ha lo scopo di costituire un riferimento in merito alle problematiche di natura normativa, tecnica e divulgativa sull'argomento, al fine di supportare l'Ordine anche nell'auspicato confronto con gli Enti preposti all'emanazione di norme e regolamenti e al controllo delle pratiche sismiche.

A tale riguardo si segnala che – nell'ambito di periodiche e proficue riunioni con il Servizio Geologico regionale – sono stati recentemente affrontati i temi relativi al controllo degli elaborati delle pratiche sismiche (a partire da quelli relativi ai progetti di consolidamento dei terreni che hanno subito liquefazione in occasione del Sisma del maggio '12) e relativi alla revisione delle mappe di pericolosità sismica. Si prevede che dopo l'estate proseguiranno tali attività in previsione di giornate formative congiunte e per la definizione di documenti condivisi (linee guida, indicazioni ecc...). Sempre dopo l'estate è in previsione un corso di formazione approfondito sul tema della risposta sismica locale.

La commissione sismica, insieme al CNG, sta inoltre collaborando fattivamente con il comitato tecnico del SAIE al fine di dedicare un intero modulo formativo all'interno dei convegni tecnici della manifestazione Sismo 2013 alle tematiche proprie della nostra professione, sia ai fini dell'aggiornamento professionale, sia per sottolineare le competenze del geologo nelle fasi di progettazione.

SEMINARI E CONVEGNI AD UN ANNO DAL SISMA 2012

- *Incontro tra Geologi e Cittadinanza a 12 mesi trascorsi dal sisma di maggio 2012*
- *Giornate di sensibilizzazione organizzate dalle Consulte provinciali di Ferrara e Modena*
- *Seminari organizzati da OGER*

Il Consiglio ha fortemente voluto che la commemorazione dei 12 mesi trascorsi dal sisma del maggio 2012 fosse un'occasione di incontro tra i geologi e la cittadinanza, con lo scopo di educare i cittadini al rischio che corrono abitando un territorio sismico. Nei quaranta giorni precedenti l'anniversario, le Consulte provinciali di Ferrara e Modena, (Antonio Mucchi, Maria Antonietta Sileo, Stefania Guerzoni, Daniele Sargenti, Maria Alessandra Tagliavini e Alessandro Preci) hanno organizzato una serie di incontri sul territorio (Ferrara, Mirandola, Bondeno, Finale Emilia) durante i quali i geologi si sono confrontati con i cittadini, per raccontare loro il terremoto.

Il 27 maggio, invece, il Consiglio OGER ha organizzato due convegni a Bologna, entrambi dal titolo "UN PAESE VULNERABILE: LA CONOSCENZA GEOLOGICA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO

SISMICO". Nella prima parte si è voluto affrontare l'aspetto umano della tragedia del sisma con un incontro con chi ha vissuto il terremoto sulla propria pelle. Abbiamo avuto la testimonianza di Sergio Bianchi, che all'Aquila ha perso suo figlio e che oggi con il Consiglio Nazionale dei Geologi e l'associazione di cui è presidente ha voluto istituire un premio di laurea per una tesi in Scienze geologiche sulla prevenzione del Rischio sismico; abbiamo incontrato Pia, che oggi ha 20 anni e studia geologia e che nel 2002 ha vissuto il dramma di rimanere per 5 ore sotto le macerie della Scuola Francesco Iovine a San Giuliano di Puglia. E abbiamo incontrato Elena Balestrazzi, professoressa di Mirandola che, con alcuni suoi allievi, ha voluto raccontarci la difficoltà che c'è nel fare scuola senza la Scuola.

La seconda parte del convegno, invece, ha avuto un taglio prettamente tecnico ed ha voluto sottolineare l'importanza della conoscenza geologica del territorio nella prevenzione del rischio sismico.

La commissione sismica, che ha organizzato l'evento, ha coinvolto relatori di altissimo livello, il prof. M. Mucciarelli, il prof. D. Slejko dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) di Trieste, il prof. S. Grimaz dell'Università di Udine ed il prof. D. Albarello dell'Università di Siena che molto generosamente hanno fornito il loro contributo scientifico indipendente e a cui va il nostro ringraziamento. I diversi interventi hanno avuto uno sguardo e un taglio diversificato sul rischio sismico, anche per affrontare tematiche spesso trascurate, quali la sismicità indotta.

EMERGENZA FRANE: COLLABORAZIONE CON ENTI

- *Disponibilità di OGER a supporto delle Istituzioni*
- *Protocollo di collaborazione tra OGER e Regione Emilia-Romagna in materia di dissesto idrogeologico*
- *Commissione dissesto idrogeologico OGER*
- *Convegno OGER*

Poco dopo l'insediamento del Consiglio OGER, il territorio regionale ha visto una nuova fase di emergenza, legata al dissesto idrogeologico, che ha interessato in maniera estremamente diffusa in particolare le province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna.

OGER ha immediatamente dato la propria disponibilità alla Regione Emilia-Romagna e, con i coordinatori delle Consulte, alle singole amministrazioni provinciali, per un supporto da parte dei propri Iscritti direttamente sul territorio.

Da questa disponibilità è emersa l'opportunità di una collaborazione stabile tra la Regione ed OGER con i seguenti obiettivi:

- Formazione sul dissesto, rivolta ai geologi professionisti ed ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- Incentivare i geologi a condividere con la Regione ed i Servizi Tecnici i propri dati e conoscenze, previa evidenza della firma del singolo geologo e del contributo dell'Ordine;

- Divulgazione dati alla cittadinanza.

Questa piattaforma di collaborazione proposta dalla Regione Emilia-Romagna è stata analizzata ed approvata dal Consiglio e verrà firmata congiuntamente a breve.

Il Consiglio, contestualmente, ha creato la Commissione istituzionale sul Dissesto Idrogeologico con lo scopo di agevolare il confronto con le Istituzioni ed elaborare le proposte e le problematiche che via via saranno segnalate al Consiglio, i cui componenti sono i Consiglieri Rodolfo Baroncioni (coordinatore), Fabrizio Anderlini e Emanuele Emani (segretario). Anche in questo caso il Consiglio si avvarrà della preziosa collaborazione di comprovati specialisti sia docenti sia professionisti per lo specifico tema, e nel dettaglio dal Geol. Giovanni Truffelli, dal Geol. Fabrizio Vannelli e dal prof. Alberto Landuzzi.

Infine, un cenno particolare va dato al Convegno "Dissesto Idrogeologico: prevenzione e gestione di un territorio fragile", che si è tenuto presso l'Università Cattolica di Piacenza il 31.05.2013. In quell'occasione si sono confrontati, Amministratori Pubblici, Docenti Universitari, Geologi del Servizio Tecnico di Bacino, Geologi professionisti, e tutti hanno portato il loro contributo per affrontare questa problematica sotto diverse sfaccettature.

INIZIATIVE IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE

- *Commissione protezione civile OGER*
- *Proposta di attuazione a livello regionale della convenzione tra Dipartimento di Protezione Civile e CNG*
- *Rapporti con Associazione Geo-Pro-Civ*
- *Attività di formazione in ambito di protezione civile*

Anche in ambito di Protezione Civile è stata nominata una commissione coordinata dal consigliere Raffaele Brunaldi e costituita da Anna Rita Bernardi (Vice Presidente), Antonio Di Lauro (consigliere), Riccardo Triches (Presidente Geo-Pro-Civ), Marco Bacchini e Paolo Mancioffi. La Commissione PC si sta occupando delle modalità di attuazione della convenzione che il Consiglio Nazionale ha definito con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile in merito alle attività professionali in fase di emergenza. Ad oggi OGER non ha alcuna convenzione con l' Agenzia Regionale di Protezione Civile e con il corrispondente Assessorato e attualmente l'ambito geologico di protezione civile è affidato all'Associazione di Volontariato Geo-Pro-Civ. A tale riguardo il Consiglio ha discusso e definito una chiara posizione che mira a valorizzare il ruolo dell'Associazione negli ambiti propri del volontariato nelle fasi di emergenza, chiedendo al contempo un continuo coordinamento e confronto con l'Ordine. L'Ordine è infatti l'unico Ente preposto a rappresentare la categoria dei geologi per quanto riguarda tutte le attività professionali. Nei prossimi mesi questo aspetto verrà affrontato, anche perché, proprio sulla base della Convenzione CNG/DPC, l'Ordine Regionale, in accordo con la Commissione Protezione Civile del CNG, dovrà provvedere alla formazione dei colleghi che intenderanno iscriversi all'elenco di coloro che possono intervenire in fase di

emergenza. Auspichiamo che l'attività di formazione possa essere realizzata anche in collaborazione con l'associazione Geo-Pro-Civ che vanta una insostituibile ed importante esperienza decennale in materia.

PARTECIPAZIONE ALLA CAMERA DI CONCILIAZIONE DI MODENA

- *Adesione del Consiglio OGER*

La camera di conciliazione, che presto si insedierà a Modena, è una emanazione del Collegio dei geometri laureati. Nasce per dirimere piccole cause con lo scopo di alleggerire le sedi dei tribunali civili che, come si sa sono affetti da cronico surplus di lavoro, e quindi di abbreviare i procedimenti. E' stato chiesto all'Ordine dei Geologi di aderire a questa iniziativa ed il Consiglio ha accettato, considerato anche che in precedenza, questo tipo di sperimentazione è stata condotta, con ottimi risultati, solo a Reggio Emilia e Milano.

CONSULTE PROVINCIALI E "MONITORAGGIO" SUL TERRITORIO

- *Nomina delle squadre di coordinatori delle consulte provinciali*
- *Segnalazione virtuosa da parte di un collega di Ferrara*
- *Patrocinio OGER e collaborazione ad eventi formativi organizzati da altri Ordini e Collegi professionali*

Il Consiglio ha voluto proseguire sulla strada delle precedenti gestioni che avevano fortemente voluto un presidio territoriale dell'Ordine su ciascuna Provincia. Questo perché gli 11 consiglieri, da soli, poco possono operare rispetto alle grosse problematiche che affliggono la professione (da dentro e da fuori), mentre un riferimento locale consente di raccogliere e valutare le segnalazioni da trasmettere al Consiglio. Viste le esperienze passate abbiamo pensato, che, un gruppo di tre professionisti su ciascuna Provincia potesse meglio svolgere una azione di supporto e di raccordo tra il Consiglio e gli Iscritti, svolgendo un importante monitoraggio capillare di ciò che succede nel territorio riguardante la professione.

Esempio virtuoso è un collega di Ferrara, che ha rifiutato un incarico in cui, per una scuola, gli si chiedeva sostanzialmente di redigere una relazione con prove fatte per un'altra struttura. Il collega, cui va il nostro ringraziamento, ha segnalato l'abuso alla Consulta. Il Consiglio ha potuto così comunicare tale scorretta pratica al Comune e alla Regione e vigilerà perché ciò non si verifichi ancora.

Ci preme sottolineare anche l'esperienza di Piacenza, importante al fine di permettere un confronto tra noi geologi e le altre professioni: il patrocinio e la partecipazione al Corso di Formazione rivolto ai Geometri sul tema "Elementi di progettazione sismica" in collaborazione con l'Associazione Ingegneri, ha permesso oltre che a dare il nostro contributo fattivo relativamente alle problematiche tecnico-burocratiche connesse alla normativa sismica (NTC08), di avere un confronto costruttivo con le altre figure professionali sulla base delle competenze specifiche di ognuno.

CONCLUSIONI.....

- *Rapporti con le Università e Enti pubblici*
- *Comunicazione e presenza sui mass media*
- *Sensibilizzazione nelle scuole sul tema dell'educazione al rischio*

Concludiamo sottolineando che, in questi primi mesi, il nuovo Consiglio ha dovuto affrontare alcune problematiche di notevole urgenza come appunto il Protocollo sulle prestazioni professionali in ambito della Ricostruzione e il problema Dissesto. Di seguito riportiamo alcuni altri aspetti, per noi molto importanti, sui quali abbiamo cominciato a lavorare e continueremo nei prossimi anni.

Stiamo aprendo nuove collaborazioni con le Università, per creare un legame stretto tra formazione e mondo professionale. Crediamo che i rapporti con gli Enti pubblici siano la chiave del funzionamento del meccanismo che lega professionista e controllore. A questo proposito, recentemente, il presidente Cesari ha avuto modo di confrontarsi con i vertici di ARPA in riferimento alle future linee guida sugli studi idrogeologici relativi agli impianti geotermici. Il Consiglio sta valutando di istituire una commissione ad hoc a supporto di questa attività.

Inoltre stiamo lavorando per "sdoganare" la figura del geologo verso la società civile, grazie al supporto dell'ufficio stampa del CNG, garantendo la presenza, quando richiesta, sulla stampa ed in televisione. Utilizziamo lo strumento del comunicato stampa, per mantenere aggiornate le agenzie di comunicazione sulle attività promosse dai geologi, sia per quanto riguarda gli incontri con la cittadinanza sia per quanto riguarda le attività istituzionali.

Infine, crediamo nell'importanza dell'educazione al rischio. Siamo partiti con un incontro "sperimentale" per spiegare il terremoto ai ragazzi dell'Istituto superiore Galilei di Mirandola, e vorremmo che tale progetto potesse, nei prossimi anni, ampliarsi e "istituzionalizzarsi".